



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 1/16

Scheda di sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto

Alginato
Ufi: MJ90-4046-900W-39TW

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo previsto

Alginato cromatico senza polvere per uso artistico.

Utilizzi sconsigliati

Non vi è utilizzo sconsigliato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome

Resin Pro srl

Indirizzo

Via XXV aprile z.i. snc

Distretto e Paese

19021 Arcola (SP) ITALY

Tel. +39 0187/955108

indirizzo e-mail della persona competente
responsabile della scheda di sicurezza

info@resinpro.it

1.4 Numero di telefono di emergenza

Per richieste urgenti rivolgersi a

CAV Italia: Centro Antiveleni di Milano: 02 66101029; Centro Antiveleni di Firenze: 055 7947819;

Centro Antiveleni di Roma: 06 3054343; Centro Antiveleni di Roma: 06

49978000; Centro Antiveleni di Napoli: 081 7472870

Austria Poison Control Centre Emergency helpline: +43 1 406 43 43

Belgium Centre Antipoisons: 070 245 245

Bulgaria National Toxicology Center, Hospital for Active Medical Treatment and Emergency Medicine "N.I.Pirogov": +359 2 9154 409

Czech Republic Toxikologické informační středisko: Telefon: +420 224 919 293, +420 224 915 402

Hungary National Emergency Phone Number: +36 80 20 11 99

Lithuania National Emergency Telephone Number (Neatidėliotina informacija apsinuodijus): +370 5 236 20 52 or +370 687 53378

Portugal Centro di informazioni Antiveleni: 808 250 143

Romania Biroul pentru Regulamentul Sanitar International si Informare Toxicologica

Tel. 021.318.36.06 (direct)

Poland KRAJOWE CENTRUM INFORMACJI TOKSYKOLOGICZNEJ tel.: 42 631 47 24 , 42 631 47 25



Resin Pro srl

Alginate

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 2/16

España: Servicio de Información Toxicológica (SIT) + 34 91 562 04 20 (24h/365 días)
France: Numéro ORFILA (INRS-France): + 33 (0)1 45 42 59 59 (24h/ 7 jours sur 7)
UK Emergency number: 844 892 0111 (24 hours)
Deutschland, Berlin Tel.: 030/19240 (Notruf), Fax: 030/30 686 799
USA Emergency Phone Number (24 hours) CHEMTREC (800-424-9300)

Resin Pro srl : tel. + 39 0187/955108 (8:00-16, Assistenza tecnica)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e integrazioni). Il prodotto richiede quindi una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive sui rischi per la salute e/o per l'ambiente sono riportate nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda..

Classificazione e indicazione di pericolo:

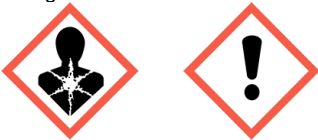
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 H373 Può provocare danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta esposizione per inalazione.

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca una grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Pittogrammi di rischio:



Parole di segnalazione: Avvertenze

Indicazioni di rischio:

H373 Può causare danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H319 Provoca una grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P102 tenere fuori dalla portata dei bambini
P103 leggere l'etichetta prima dell'uso
P404 conservare in un contenitore chiuso
P405 tenere chiuso a chiave
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle norme sui rifiuti pericolosi o sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio
Rispettivamente
P260 Non respirare le polveri.
P280 Indossare una protezione per gli occhi/il viso

P270 Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

Contiene: Feccia fossile, soda calcinata al flusso



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. **3/16**

2.3. Altri pericoli.

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazioni non pertinenti.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione:	Conc. %.	Classificazione 1272/2008(CLP).
Feccia fossile, soda calcinata al flusso CAS. 68855-54-9	65.0 – 80.0	STOT RE 2 H373
EC. 272-489-0		
INDEX. -		
Reg. no. 01-211-9488518-22		
Esafuorotitanato dipotassico		
CAS. 16919-27-0	1.0 – 2.5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
EC. 240-969-9		
INDEX. -		
Reg. no. 01-2119978268-20-0006		



farina fossile, soda calcinata:

STOT- ESPOSIZIONE RIPETUTA la sostanza è classificata in questa classe di pericolo perché contiene silice cristallina respirabile (cristobalite, CAS 14464- 46-1), classificata come STOT RE 1, come impurezza contenuta in quantità da 1 a 10 %.

Nota: il limite superiore non è incluso nell'intervallo.

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti, aprendo completamente le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente la pelle con una doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli nuovamente. **INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se il soggetto smette di respirare, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia stato esplicitamente autorizzato da un medico. **MISURE DI PROTEZIONE PER GLI OPERATORI DI PRIMO SOCCORSO:** per i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari per il primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda di sicurezza.

4.2. I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati.

Per i sintomi e gli effetti causati dalle sostanze contenute, vedere il capitolo 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di assistenza medica immediata e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

ATTREZZATURA DI ESTINZIONE ADATTA

I mezzi di estinzione devono essere di tipo convenzionale: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata. **ATTREZZATURE DI ESTINZIONE NON IDONEE**

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI CAUSATI DALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 5/16

5.3 Consigli per i vigili del fuoco.

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre un equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che defluisca nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per lo spegnimento e i resti dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO SPECIALE PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Normale abbigliamento antincendio, ovvero kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con autospiratore ad aria compressa a circuito aperto a pressione positiva (BS EN 137).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.

Se non ci sono controindicazioni, spruzzare la polvere con acqua per evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) per evitare la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali. Queste indicazioni valgono sia per il personale addetto alla lavorazione che per quello coinvolto nelle procedure di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali.

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Utilizzare attrezzature meccaniche antiscintilla per raccogliere il prodotto fuoriuscito e metterlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Se non ci sono controindicazioni, utilizzare getti d'acqua per eliminare i residui di prodotto. Assicurarsi che il luogo della perdita sia ben aerato. Verificare l'incompatibilità del materiale del contenitore nella sezione 7. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità alle disposizioni di cui al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni sulla protezione personale e sullo smaltimento sono riportate nelle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale contaminati prima di entrare in luoghi di consumo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in un luogo ben ventilato e lontano dalla luce solare diretta. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi materiale incompatibile, vedere la sezione 10 per i dettagli.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

11

7.3. Uso finale specifico.

Nessun uso diverso da quello specificato nella sezione 1.2 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/protezione personale.

8.1. Parametri di controllo.



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 6/16

BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
EST	Eesti	Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid 1. Vastu võetud 18.09.2001 nr 293 RT I 2001, 77, 460 - Redaktsiooni jõustumise kp: 01.01.2008
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
LTU	Lietuva	DĖL LIETUVOS HIGIENOS NORMOS HN 23:2007 CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ 2007 m. spalio 15 d. Nr. V-827/A1-287
LVA	Latvija	Ķīmisko vielu aroda ekspozīcijas robežvērtības (AER) darba vides gaisā 2012
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
NOR	Norge	Veiledning om Administrative normer for forurensning i arbeidsatmosfære
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
SWE	Sverige	Occupational Exposure Limit Values, AF 2011:18
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014



Feccia fossile, soda calcinata a flusso.

Concentrazione prevista senza effetto - PNEC.

Valore normale dei microrganismi STP 100 mg/l

Salute - Livello derivato senza effetto - DNEL / DMEL

Effects on consumers.					Effetti sui lavoratori			
	Acuta locale	Acuta sistemica	Cronica locale	Cronica sistemica	Acuta locale	Acuta sistemica	Cronica locale	Cronica sistemica
Orale			VND	18,7 mg/kg/d				
Inalazione			VND	0,05 mg/m3			VND	0,05 mg/m3

CRISTOBALITE

Valore limite di soglia.

Tipo	Paese	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	0,05			
TLV	CZE	0,1			
MAK	DEU	0,15			
VLA	ESP	0,05			
TLV	EST	0,05			
VLEP	FRA	0,05			RESP.
WEL	GRB	0,3			
OEL	IRL	0,1			
RD	LTU	0,05			
RV	LVA	0,05			
OEL	NLD	0,075			RESP.
TLV	NOR	0,05			RESP.
NDS	POL	2			INHAL.
NDS	POL	0,3			RESP.



MAK	SWE	0,05	RESP.
TLV-ACGIH		0,025	

Esafluorotitanato dipotassico

Concentrazione prevista senza effetto - PNEC.

Valore normale in acqua dolce	0,131	mg/l
Valore normale in acqua marina	0,131	mg/l
Valore normale per sedimenti di acqua marina	4,89	mg/kg/d
Valore normale per acqua, rilascio intermittente	0,108	mg/l
Valore normale dei microrganismi STP	1,5	mg/l
Valore normale per il comparto terrestre	19,1	mg/kg/d

Salute - Livello derivato senza effetto - DNEL / DMEL

Tipo di esposizione	Effetti su consumatori				Effetti su lavoratori.			
	Acuta locale	Acuta sistemica	Cronica locale	Cronica sistemica	Acuta locale	Acuta sistemica	Cronica locale	Cronica sistemica
Inalazione.					VND	5,2 mg/m3	5,2 mg/kg	5,2 mg/m3
Pelle.					VND	75 mg/kg bw/d	VND	75 mg/kg bw/d

Leggenda.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

Esafluorotitanato dipotassico:

VLA-ED (valore di esposizione giornaliera): 2,5 mg / (F) / m3 Guida INSHT (dati disponibili nella SDS del fornitore)

Indicatori biologici: Fluoruro nelle urine. Prima del turno di lavoro: 4 mg/g di creatinina, dopo il turno di lavoro 7 mg/g di creatinina (dati disponibili nella SDS del fornitore).

Durante il processo di valutazione del rischio, è essenziale prendere in considerazione i livelli di esposizione professionale ACGIH per il particolato inerte altrimenti classificato (PNOC frazione respirabile: 3 mg/m3; PNOC frazione inalabile: 10 mg/m3). Per valori superiori a questi limiti, utilizzare un filtro di tipo P, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base ai risultati della valutazione del rischio.

8.1. Controlli dell'esposizione.

Poiché l'uso di attrezzature tecniche adeguate deve sempre avere la priorità sui dispositivi di protezione individuale, assicuratevi che il luogo di lavoro sia ben aerato attraverso un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, a dimostrazione della loro conformità agli standard applicabili.

Prevedere una doccia di emergenza con stazione di lavaggio del viso e degli occhi.

I livelli di esposizione devono essere mantenuti il più possibile bassi per evitare un accumulo significativo nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo da garantire la massima protezione (ad esempio, riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. **9/16**

In caso di contatto prolungato con il prodotto, proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione

(vedere la norma EN 374).

Il materiale dei guanti da lavoro deve essere scelto in base al processo di utilizzo e ai prodotti che si possono formare. I guanti in lattice possono causare reazioni di sensibilità.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare una tuta professionale a maniche lunghe di categoria II e calzature di sicurezza (vedere la direttiva 89/686/CEE e la norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver tolto gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedere la norma EN 166).

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Usare una maschera filtrante di tipo P (vedi norma EN 149) o un dispositivo equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) e la necessità effettiva devono essere definite in base ai risultati della valutazione del rischio.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni generate dai processi produttivi, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per garantire la conformità alle norme ambientali.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base.

Aspetto	polvere
Colore	verde
Odore	di menta
Soglia di odore.	Non disponibile.
pH.	8 a 20°C (sospensione di 10 g di polvere per litro d'acqua dopo 2 min).
Punto di fusione / punto di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore di infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore di esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore di esplosività.	Non disponibile.
Pressione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 10/16

Densità relativa.	1.800 Kg/L
Solubilità In acqua:	reagisce formando un gel idrofilo.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività

Non vi sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.
ESAFLUOROTITANATO DIPOTASSICO
Con gli acidi minerali genera HF.

10.2. Stabilità chimica.

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Non sono prevedibili reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Tuttavia, è necessario rispettare le consuete precauzioni utilizzate per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

ESAFLUOROTITANATO DIPOTASSICO
Acidi forti.
Informazioni non disponibili



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 11/16

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In assenza di dati sperimentali sul prodotto stesso, i pericoli per la salute sono valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, utilizzando i criteri specificati nella normativa applicabile per la classificazione. È quindi necessario prendere in considerazione la concentrazione delle singole sostanze pericolose indicate nella sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici dell'esposizione al prodotto.

Questo prodotto può provocare disturbi funzionali o mutazioni morfologiche in seguito a esposizione ripetuta o prolungata e/o può accumularsi all'interno del corpo umano ed è quindi classificato come pericoloso.

Effetti acuti: bruciore agli occhi. I sintomi possono includere: rubescenza, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può causare problemi di salute, tra cui dolore e puntura allo stomaco, nausea e malessere.

Effetti acuti: bruciore agli occhi. I sintomi possono includere: rubescenza, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può causare problemi di salute, tra cui dolore e puntura allo stomaco, nausea e malessere.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Dati disponibili per la miscela:

TOSSICITÀ ACUTA: nessun dato disponibile. CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA:

DANNI OCULARI/IRRITAZIONE SERIA: può causare irritazione oculare, vedere la composizione indicata nella sezione 3.2. SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O DELLA PELLE: nessun dato disponibile.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMICHE: nessun dato disponibile. CARCINOGENICITÀ: nessun dato disponibile.

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA: nessun dato disponibile. ESPOSIZIONE A STOT: nessun dato disponibile.

ESPOSIZIONE PER INALAZIONE: può provocare danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione, vedere la composizione indicata nella sezione 3.2.

PERICOLO DI ASPIRAZIONE: nessun dato disponibile.

Dati disponibili per le sostanze della miscela:

ESAFLUOROTITANATO DIPOTASSICO TOSSICITÀ ACUTA:

DL50 (orale).324 mg/kg Ratto (OECD 401)

DANNO SERIO AGLI OCCHI/IRRITAZIONE: provoca effetti irreversibili sugli occhi (coniglio, OCSE 405).

FARINA FOSSILE, FLUSSO DI SODA CALCINATO TOSSICITÀ ACUTA

DL50 (orale).> 2000 mg/kg bw Ratto (OCSE 401) LC50 (inalazione).> 2,6 mg/l/1h Ratto (OCSE 403)

ESPOSIZIONE RIPOSATA A STOT: la sostanza è classificata in questa classe di pericolo perché contiene silice cristallina respirabile (cristobalite, CAS 14464- 46-1), classificata come STOT RE 1, come impurezza contenuta in quantità dall'1 al 10%.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche di lavoro. Evitare di gettare rifiuti. Informare le autorità competenti se il prodotto raggiunge corsi d'acqua o contamina il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità



FARINA FOSSILE, SODA CALCINATA A FREDDO

LC50 – per pesci	supera il livello massimo di solubilità della sostanza, Oncorhynchus mykiss, OCSE 203
EC50 – per crostacei	supera il livello massimo di solubilità della sostanza, Daphnia magna, OCSE 202
EC50 – per alghe/piante acquatiche	supera il livello massimo di solubilità della sostanza, Desmodemus subspicatus, OCSE 201

TG 203)

EC50 - per Crostacei. 48,2 mg/l/48h Daphnia magna (OCSE TG 202)

ESAFLUOROTITANATO
DIPOTASSICO

EC50 - per Alghe/Piante acquatiche.

LC50 - per i pesci. 172,4
mg/l/96h Dario rerio (OCSE

10,82 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata (OECD TG 201) EC50 - per Alghe/Piante acquatiche.

12.2. Persistenza e degradabilità.

FARINA FOSSILE, FLUSSO DI SODA CALCINATA

Il prodotto contiene esclusivamente composti inorganici non biodegradabili (dati disponibili nella SDS del fornitore).

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

FARINA FOSSILE, FLUSSO DI SODA CALCINATO

Il prodotto non contiene sostanze che si ritiene possano essere bioaccumulabili (dati disponibili nella SDS del fornitore).

ESAFLUOROTITANATO DIPOTASSICO

Il prodotto ha un potenziale di bioaccumulo negli organismi acquatici (dati disponibili nella SDS del fornitore).

12.4. Mobilità nel suolo.

FARINA FOSSILE, SODA CALCINATA

Mobilità: non rilevante a causa dello stato fisico del prodotto. Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi. Information not available.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 13/16

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti speciali pericolosi. Il livello di pericolosità dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato in base alle normative vigenti.

Lo smaltimento deve essere effettuato da un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti, in conformità alle normative nazionali e locali. **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione ONU.

Non applicabile.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli ambientali.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utenti.

Non applicabile.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL73/78 e il Codice IBC.

Informazioni non pertinenti.



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Regolamenti/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifici per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuno

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute ai sensi dell'Allegato XVII del Regolamento CE 1907/2006.

Nessuno

Sostanze presenti nella Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette a notifica di esportazione ai sensi del Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti a controlli sanitari, a condizione che i dati disponibili sulla valutazione dei rischi dimostrino che i rischi relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori sono modesti e che viene rispettata la direttiva 98/24/CE.

Regolamento tedesco sulla classificazione delle sostanze pericolose per l'acqua (VwVwS 2005).

WGK 1: Basso rischio per le acque

15.1. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata alcuna valutazione della sicurezza chimica della miscela e delle sostanze in essa contenute.



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 15/16

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nella sezione 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Danni agli occhi 1	Gravi danni agli occhi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.
- NUMERO CAS: Numero del Servizio di Estratto Chimico
- CE50: Concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- NUMERO CE: Identificatore nell'ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO DI INDICE: Identificatore nell'allegato VI del CLP.
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale del 50%.
- OEL: Livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente bioaccumulabile e tossico come da regolamento REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: Livello di esposizione previsto
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose via treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi periodo di esposizione professionale.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio ponderato nel tempo
- VOC: Composti organici volatili
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile come per il regolamento REACH
- WGK: Classi di pericolo per le acque (tedesco).



Resin Pro srl

Alginato

Revision nr. 3

Dated 30/11/2022

Printed on 30/11/2022

Page nr. 16/16

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Regolamento (UE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo.
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento europeo.
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo.
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento europeo.

- Indice Merck. - 10a edizione
- Manipolazione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
- Sito web dell'ECHA Nota per gli utenti:

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. Gli utenti devono verificare l'adeguatezza e la completezza delle informazioni fornite in base all'uso specifico del prodotto.

Il presente documento non deve essere considerato come una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'uso di questo prodotto non è soggetto al nostro diretto controllo; pertanto, gli utenti devono, sotto la propria responsabilità, rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Il produttore è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da usi impropri.

Fornire al personale incaricato un'adeguata formazione sull'uso dei prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state modificate le seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 11 / 12 / 16.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 Procedura di classificazione

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	Metodo di calcolo
Irritazione degli occhi, categoria 2	Metodo di calcolo